



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Cocco e Drillo

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

1. animazione culturale verso minori

7. attività di tutoraggio scolastico

DURATA

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

l'obiettivo generale che intendiamo perseguire è quello **migliorare le condizioni di vita generali dei destinatari del progetto offrendo modelli educativi e comportamentali che favoriscano il sorgere e lo sviluppo di modalità relazionali funzionali, di interiorizzazione dei valori sociali** (solidarietà, legalità, stili di vita sani e positivi), attraverso azioni educative e di sostegno nell'ottica della prevenzione del disagio

Obiettivi Specifici:

Obiettivo 1.1 Intensificare il servizio di sostegno scolastico rivolto ai bambini e ai ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni

Obiettivo 2.1 Promuovere l'aggregazione e l'integrazione sociale e culturale attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali

Obiettivo 3.1 creare momenti educativi con le famiglie e i destinatari del progetto

Obiettivi per i volontari:

È possibile individuare due obiettivi generali rivolti ai giovani volontari che possono essere così espressi:

- **Contribuire alla costituzione di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere efficacemente la cultura del servizio e della cittadinanza attiva, attraverso la costruzione di processi che consentano di favorire la coesione sociale, l'inclusione dei soggetti più deboli, l'individuazione di soluzioni appropriate che scaturiscano dal confronto**
- **Contribuire ad affermare nei giovani il concetto che c'è una logica alternativa alla difesa armata e che la difesa non violenta della Patria è la strada da percorrere da tutti coloro che vogliono *impegnarsi attivamente per favorire il benessere della società.***

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
--

Att.1 Accoglienza ed integrazione del volontario

La prima attività progettuale che verrà svolta vedrà il coinvolgimento diretto sia dei giovani volontari sia delle figure specifiche che supporteranno questi ultimi durante tutto il periodo di realizzazione del progetto. La buona riuscita di tali attività, dunque, risulta fondamentale in quanto sarà necessario rendere questo primo contatto tra le parti quanto più armonioso ed amicale possibile.

Nel corso di questa attività i volontari saranno inseriti all'interno dell'Ente e avranno modo di presentarsi e di cominciare a conoscere meglio non solo la struttura nel quale dovranno prestare il loro operato, ma anche i colleghi in servizio civile e le risorse umane che si adopereranno per la realizzazione dell'intervento progettuale

Att.2 Formazione generale e Att. 3 Formazione specifica

La *formazione generale* rappresenta quel complesso di nozioni che consentiranno al volontario di riflettere, grazie al supporto di formatori accreditati e al gruppo, su concetti di grande importanza quali: la solidarietà, la cooperazione. Essa intende fornire ai volontari gli strumenti più idonei all'interpretazione dei fenomeni storico/sociali al fine di comprendere il reale senso della cittadinanza attiva.

La *formazione specifica*, invece, consente al volontario di acquisire le competenze tecniche che gli saranno utili per la realizzazione delle singole attività progettuali.

Att. 4 rimodulazione esecutiva preliminare

Il compito degli operatori volontari nel corso di questa attività è quello di realizzare una sorta di mappatura dell'esistente. Essi dovranno realizzare un questionario conoscitivo del territorio in modo tale da avere una visione il più possibile aggiornata della condizione dei destinatari e beneficiari del

progetto nonché delle eventuali strutture e/o associazioni, enti cooperative che si occupano, nel territorio di infanzia e adolescenza.

Att. 5 preparazione e distribuzione di brochure, locandine e schede informative sugli obiettivi progettuali.

Il materiale che gli operatori volontari avranno rilevato nella precedente attività progettuale, verrà organizzato in maniera organizzata in modo da poter preparare delle brochure e locandine che verranno distribuite dagli stessi operatori volontari nei luoghi di maggiore affluenza delle famiglie e dei minori.

Att. 6 realizzazione di incontri conoscitivi con le famiglie

L'incontro tra l'operatore volontario e le famiglie dei minori è un momento particolarmente delicato e complesso in quanto i primi dovranno presentarsi a persone con cui dovranno interagire e collaborare per un intero anno mentre i genitori dovranno effettuare una prima conoscenza con il giovane che avrà il compito di curare le attività di supporto allo studio e di animazione del proprio figlio.

Att. 7 realizzazione di attività di tutoring e percorsi di sostegno didattico

La presente attività intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al miglioramento del rendimento scolastico dei minori destinatari del progetto mediante il supporto formativo allo studio individuale garantito dai volontari durante l'espletamento della suddetta attività. Le attività formative verranno realizzate in orario pomeridiano.

Verranno, dunque, organizzate delle attività basate su giochi di gruppo a sfondo culturale (competizioni a squadre, quiz, ecc) al fine di veicolare e/o consolidare, attraverso il gioco, le nozioni culturali acquisite dai minori durante le attività scolastiche e quelle extrascolastiche condotte con i volontari.

Att. 8 attività di animazione pomeridiana

Tutti i volontari saranno coinvolti in prima persona nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività di animazione e socializzazione in favore dei minori destinatari. In particolar modo verranno realizzate due tipologie differenti di attività: attività con il gruppo e attività con la comunità locale. A monte della realizzazione delle attività di socializzazione ed animazione, tutti i volontari partecipanti al progetto si dovranno preoccupare di pianificare nel dettaglio ed organizzare in maniera puntuale suddette attività.

Att. 9 attività da realizzare nel periodo estivo

Gli operatori volontari nei tre mesi estivi del progetto saranno impegnati in azioni di animazione sul territorio. L'attività sarà strutturata in modo tale da ritagliare nel corso della giornata un piccolo spazio per il potenziamento scolastico: potenziamento che sarà realizzato attraverso attività di gioco. I volontari dovranno realizzare con il supporto del personale aggiuntivo grest estivi, cacce al tesoro, giochi di squadra, tornei... curandone tutta l'esecuzione dalla scelta dei giochi specifici per ciascuna età, alla scelta degli spazi....

Att.10 attività con le famiglie

Suddetta attività, insieme alla precedente, intende contribuire al miglioramento del rendimento scolastico dei minori coinvolti nel progetto. In molti casi, infatti, le famiglie riscontrano difficoltà nel supportare il proprio figlio durante il percorso scolastico, di conseguenza il volontario avrà il compito di organizzare e realizzare, in collaborazione con le figure professionali preposte, delle attività ludico-formative che coinvolgano il minore ed i genitori insieme. Tali attività consentiranno al genitore di sperimentare nuove modalità e strumenti per sostenere e coadiuvare il figlio durante lo studio, consentiranno al minore di ricevere un aiuto maggiore in termini formativi da parte del proprio genitore ed infine si favorirà il consolidamento delle relazioni e del rapporto genitore-figlio.

Att.11 Monitoraggio del progetto

Con cadenza periodica tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. Tale attività prevede la somministrazione di test e questionari ed anche la realizzazione

di colloqui individuali e di gruppo tra i volontari e le risorse professionali che verranno coinvolte. Come già ribadito, l'obiettivo è quello di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento e gli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati. Per questa attività i volontari, oltre ad esserne destinatari, ne saranno anche esecutori in quanto si occuperanno di realizzare interviste e sottoporre questionari agli alunni, ai familiari, agli insegnanti. Si occuperanno anche della elaborazione dei dati e della stesura delle relative relazioni.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO :

Numero di volontari previsti: 49

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 49

Numero posti con solo vitto: 0

Sede	Numero di volontari
ARESS FABIOLA ONLUS - PACE DEL MELA	12
ARESS FABIOLA ONLUS – CONDRÒ	12
ARESS FABIOLA ONLUS – ROMETTA	3
ARESS FABIOLA ONLUS – SAPONARA	2
ARESS FABIOLA ONLUS – SPADAFORA	6
ARESS FABIOLA ONLUS – TORREGROTTA	14

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

CRITERI DI SELEZIONE

per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione tramite attestato specifico .

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I° Modulo.

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

II° Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III° Modulo

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

IV Modulo

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile

- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

V° Modulo

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Tecniche di animazione applicate ai minori

VI° Modulo

- Tecniche di comunicazione e stili educativi

VII° Modulo

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

VIII° Modulo

- L'ascolto
- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

IX° Modulo

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

X° Modulo

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

XI° Modulo

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

XII Modulo

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

XIII Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore